

## **PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2006 / 2008**

*La legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro” e i decreti legislativi 196/2000 e 165/2001 nonchè il D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 di approvazione del “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un piano di Azioni Positive che miri al raggiungimento dei seguenti obiettivi:*

- *Condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell’Ente;*
- *Uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;*
- *Valorizzazione delle caratteristiche di genere;*

*In tale ambito si intendono realizzare le seguenti azioni:*

**Piano triennale di Azioni Positive 2006 / 2008**

**Obiettivo 1 – usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell’Ente**

<i>Obiettivo</i>	<i>Sottobiettivi</i>	<i>Azioni</i>
<i>Usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell’Ente.</i>	<p><i>1. Favorire e sostenere l'emergere dei talenti femminili.</i></p> <p><i>2. Facilitare e promuovere il riequilibrio di genere.</i></p>	<p><i>A. Promozione della partecipazione delle donne alle iniziative di formazione interna ed esterna (master, stages, ecc.)</i></p> <p><i>B. Sostegno al reinserimento lavorativo delle giovani donne in maternità e con responsabilità di cura nei primi anni di vita del bambino.</i></p> <p><i>A. Contributo alla revisione dei sistemi operativi di gestione delle risorse umane (valutazione, assegnazione incarichi, profili di competenze, sistemi incentivanti, ecc.) in un’ottica di genere per verificare se vi siano aspetti che possono ostacolare anche indirettamente le pari opportunità tra donne e uomini. In particolare si prevede di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>- promuovere in tutti gli uffici una fase di analisi degli aspetti che hanno attinenza con le Pari Opportunità mediante interviste al personale dell’Ente, a cura del Comitato per le pari Opportunità, sui temi della posizione delle donne nell’organizzazione del lavoro in essere e nelle attuali dinamiche di carriera per tutto il personale.</i></li></ul>

**Obiettivo 2 – Promozione dell'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.**

<b>Obiettivo</b>	<b>Sottobiettivi</b>	<b>Azioni</b>
<p>Promozione dell'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.</p>	<p>1. Migliorare l'efficienza organizzativa.</p> <p>2. Consolidare il servizio esistente.</p>	<p>A. Sensibilizzazione della dirigenza sull'utilizzo del part-time, come una delle forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro.</p> <p>B. Promuovere azioni di informazione in merito alle forme di flessibilità finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio dei dipendenti o dei loro familiari.</p> <p>A. Come previsto dai Contratti Nazionali è istituita la Banca delle Ore al fine di mettere i lavoratori in grado di fruire, in modo retribuito o come permessi compensativi, delle prestazioni di lavoro straordinario, con un conto individuale per ciascun lavoratore.</p> <p>B. E' prevista, altresì, una flessibilità di orario, sia in entrata che in uscita, entro limiti concordati con i sindacati.</p>

**Obiettivo 3 – Promozione della cultura di genere.**

<b>Obiettivo</b>	<b>Sottobiettivi</b>	<b>Azioni</b>
<i>Promozione della cultura di genere.</i>	<i>1. Migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.</i>	<i>A. Pubblicazione e diffusione delle iniziative del CPO.  B. Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione.</i>

**Obiettivo 4 – Rafforzamento dei rapporti tra istituzioni per una politica di genere.**

<b>Obiettivo</b>	<b>Sottobiettivi</b>	<b>Azioni</b>
<i>Rafforzamento dei rapporti tra istituzioni per una politica di genere.</i>	<i>1. Potenziare le sinergie ed il confronto con l'ufficio della consigiera delle pari opportunità della provincia e le consigliere delle pari opportunità delle amministrazioni comunali del territorio.</i>	<i>A. Collaborazione per lo scambio delle reciproche esperienze nella costruzione di politiche di pari opportunità e buone prassi e informazione sulla realizzazione dei piani di azioni positive.</i>

**Obiettivo 5 – Promuovere il ruolo e le attività del CPO.**

<b>Obiettivo</b>	<b>Sottobiettivi</b>	<b>azioni</b>
<i>Promuovere il ruolo e le attività del CPO</i>	<p><i>1. Istituire le figure di riferimento.</i></p> <p><i>2. Favorire le relazioni sul territorio</i></p>	<p><i>A. Nomina consigliera pari opportunità.</i></p> <p><i>B. Istituire il CPO.</i></p> <p><i>A. Promuovere l'attività di relazione del CPO nei confronti delle realtà locali (associazioni, ASL) al fine di programmare azioni congiunte per la promozione di iniziative sul tema delle pari opportunità.</i></p>